

AMAG RETI GAS S.P.A.

BILANCIO AL 31/12/2018

Assemblea dei Soci del 15/05/2019



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2019, il giorno 15 del mese di maggio, alle ore 16,00, con un ritardo di trenta minuti per il protrarsi dell'assemblea dei soci di AMAG AMBIENTE S.p.A., presso la sede sociale si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società AMAG RETI GAS S.p.A. a socio unico per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Destinazione dell'utile di esercizio;
3. Nomina dell'organo amministrativo – Determinazione relativo compenso;
4. Nomina del Collegio Sindacale – Determinazione relativi compensi;
5. Nomina della Società di Revisione – Determinazione relativi compensi;
6. Emolumenti variabili dell'Amministratore Unico;
7. Gara gas Atem 2 – Informativa Amministratore Unico;
8. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti il Presidente Paolo Arrobbio, accompagnato dall'Amministratore Delegato Ing. Mauro Bressan, in rappresentanza del socio A.M.A.G. S.p.A. che detiene il 100% del capitale sociale pari ad Euro 850.000 e l'Amministratore Unico Ing. Emanuele Rava.

E' altresì presente l'intero Collegio Sindacale.

Assume la presidenza della riunione l'Amministratore Unico Ing. Emanuele Rava il quale, constatato che:

- è presente l'intero capitale sociale;
- l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata;

dichiara che l'Assemblea è validamente costituita e chiama a fungere da segretario il Dott. Marco Pasero, dirigente A.M.A.G. S.p.A., che accetta.

Passando all'esame del punto 1) all'ordine del giorno, l'Ing. Rava illustra brevemente i risultati del bilancio 2018 che chiude con un utile di Euro 621.516, in miglioramento rispetto all'ultima revisione di budget.

L'Ing. Rava in premessa ringrazia in modo non formale il Consiglio di Amministrazione di A.M.A.G. ed il Collegio Sindacale per il lavoro svolto insieme che gli ha consentito anche una crescita personale.

Venendo al bilancio 2018 riferisce come lo stesso chiuda con un risultato migliore rispetto al revised budget in quanto CSEA ha rettificato, su istanza della società, l'importo di perequazione che era stato applicato.

Il ricavo si mantiene intorno ai 10 ml. di Euro, quello che scende è il VRT penalizzato dal fatto che non sono state ancora integralmente sostituite le condotte in ghisa grigia.

Peraltro nell'anno si è provveduto a sostituire 1,5 Km. di ghisa grigia scendendo da 21,5 a 20 Km ancora da sostituire.

Nell'anno la società si è dotata di una migliore organizzazione, sono stati assunti 4 operativi, 2 per i distacchi imposti e 2 per la gestione delle reti.

Si è efficientato il pronto intervento, anche con esternalizzazioni.

Sul fronte degli investimenti, prosegue l'Ing. Rava, si è provveduto anche alla sostituzione della tubazione in Viale Brigata Ravenna.

E' stata poi completata la manutenzione del turbo espansore; ora è atteso il test conclusivo.

Rispetto al business plan si è verificato che il motore produce meno, 370 Kwh rispetto ai 430 previsti; comunque partirà ad ottobre.

Interviene l'Ing. Bressan per formulare i complimenti per la gestione industriale operata.

Il Presidente Arrobbio esprime apprezzamento per l'impegno e si associa ai complimenti formulati dall'Amministratore Delegato.

Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Bianchi si associa.

Riguardo al bilancio evidenzia come non si siano ravvisati problemi di alcun tipo ed anche la società di revisione non abbia mosso rilievi.

Il Collegio Sindacale invita pertanto all'approvazione del bilancio.

Dopo breve discussione l'Assemblea, all'unanimità, delibera

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo ed allegato al presente verbale e la relazione sulla gestione.

Passando al punto 2) all'ordine del giorno il rappresentante del socio A.M.A.G. propone di rinviare ad una successiva assemblea la decisione in ordine alla destinazione dell'utile.

A.M.A.G. vorrebbe, prima di decidere distribuzioni di utili, attendere gli incontri con il sistema bancario, vedere su quali società si potranno ottenere i finanziamenti e dove investire.

Solo allora, prosegue il Presidente Arrobbio, si potrà decidere se distribuire o meno gli utili conseguiti.

Dopodichè, all'unanimità, l'Assemblea dei soci delibera di rinviare ad una successiva assemblea la decisione in ordine alla destinazione dell'utile.

Si passa al punto 3) all'ordine del giorno.

Prende la parola il rappresentante del socio A.M.A.G. per proporre il rinvio della nomina dell'Organo amministrativo in quanto, essendo in scadenza con l'approvazione del bilancio 2018 il Consiglio di Amministrazione di A.M.A.G. S.p.A., così come gli Organi amministrativi di diverse partecipate, è opportuno attendere la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione della Capogruppo che procederà poi all'individuazione degli amministratori di propria spettanza nelle controllate.

A questo punto l'assemblea dei soci, all'unanimità, delibera di non procedere alla nomina dell'Organo amministrativo scaduto con l'approvazione del Bilancio 2018 rinviando la stessa ad una successiva assemblea e pertanto l'Amministratore Unico resterà in carica per l'ordinaria amministrazione.

Venendo al punto 4) il rappresentante del socio A.M.A.G. propone il rinvio della nomina del Collegio Sindacale in quanto, essendo in scadenza con l'approvazione del bilancio 2018 il Consiglio di Amministrazione di A.M.A.G. S.p.A., è opportuno attendere la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione della Capogruppo che procederà poi all'individuazione dei Sindaci di propria spettanza nelle controllate.

A questo punto l'assemblea dei soci, all'unanimità, delibera di non procedere alla nomina del Collegio Sindacale scaduto con l'approvazione del Bilancio 2018 rinviando la stessa ad una successiva assemblea.

Passando al p. 5) il Presidente Arrobbio riferisce che è scaduto l'organo di controllo contabile; le nomine della società di revisione nelle varie società del Gruppo sono state, però, operate con durate differenti e pertanto è opportuno unificare le scadenze nell'ottica di una complessiva efficienza del gruppo.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale per dichiarare di essere d'accordo con il Presidente circa l'opportunità di unificare le scadenze e che pertanto occorre un approfondimento.

A questo punto l'assemblea, all'unanimità, delibera di rinviare la nomina ad una prossima assemblea.



Il Presidente chiede di trattare prima il punto 7) all'ordine del giorno. Nessuno si oppone.
L'Ing Rava riferisce in ordine alla gara gas in ATEM 2 avvalendosi della proiezione di slides.

Precisa che è stato svolto un grande lavoro insieme ai vari consulenti che si sono impegnati a lavorare nell'Ambito solo per AMAG RETI GAS.

AMAG RETI GAS si presenta come gestore uscente con vantaggi non tanto per la parte economica, quanto per la parte tecnica che è stata ampiamente sviluppata.

E' stato rivisto anche il Piano economico finanziario di gara.

Oggi, prosegue Rava, c'è maggiore consapevolezza sia dei limiti che delle potenzialità e si può sicuramente ambire ad aggiudicarsi la gara.

Gli investimenti da fare sono stati rivisti, anche negli altri Comuni dell'ATEM.

Il VIR è ora stato definito al 31/12/16, ma nel frattempo, con nuovi investimenti, salirà.

Si è lavorato anche sui certificati bianchi da produrre ed una ditta consulente sta lavorando al riguardo.

Il rappresentante del socio A.M.A.G. esprime apprezzamento per la relazione e ringrazia l'Ing. Rava.

A questo punto, passando al punto 6) all'ordine del giorno, con riguardo al premio di risultato 2018 spettante all'Amministratore Unico il rappresentante del socio A.M.A.G. ritiene che possa dirsi conseguita la prima tranche di premio essendo stato raggiunto l'EBIT di budget (revised), lordo accantonamenti, così come deliberato.

Per quanto riguarda la seconda quota di indennità di risultato il Presidente Arrobbio ritiene, valutata la qualità del lavoro svolto dall'Amministratore Unico in corso di esercizio e tenuto conto del notevole lavoro svolto atto ad impostare la partecipazione alla gara gas nell'ATEM 2 ed a organizzare la società in ottica gara, debba anche riconoscersi la seconda quota del compenso variabile.

Ciò premesso l'Assemblea, all'unanimità, delibera:

- di corrispondere all'Amministratore Unico entrambe le quote dell'indennità di risultato prevista per l'esercizio 2018.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 16,40.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

AMAG RETI GAS S.P.A.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2018**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02524710064
Numero Rea	ALESSANDRIA263015
P.I.	02524710064
Capitale Sociale Euro	850.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Introduzione

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio al 31/12/2018 chiude con un risultato positivo ante imposte di Euro 576.626 ed un utile netto di Euro 391.018.

Nell'esercizio la Società ha operato direttamente nel settore della distribuzione e della misura del gas metano.

Il confronto con l'esercizio precedente non è significativo essendo lo stesso di soli 31 giorni per effetto del conferimento del ramo d'azienda dalla Capogruppo A.M.A.G. operato con efficacia dal 1° dicembre 2016.

Andamento della gestione

Distribuzione gas

I metri cubi distribuiti sono stati 88.617.416 per l'intero anno 2018.

Il numero dei punti di riconsegna al 31/12/18 era pari a 43.525.

La regolamentazione del settore è tuttora stabilita dal D. Leg. 164/2000 meglio noto come Decreto Letta come modificato dall'art. 23 del D.L. 273/2005 conv. in L. 51/2006.

Il D.M. 19/01/11 ha poi normato la determinazione degli ambiti territoriali ed il D.M. 12/11/11 ha introdotto il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio.

In questo contesto A.M.A.G. ha continuato ed ora AMAG RETI GAS continua a svolgere il servizio nel Comune di Alessandria in forza dell'accordo 13/04/2012 Rep. nr. 6969 che prevede l'obbligo di garantire la continuità nella gestione del pubblico servizio fino all'individuazione del futuro gestore tramite la gara prevista per legge.

Le tariffe applicate sono state quelle determinate da ARERA per l'anno 2018, in coerenza con il Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014/2019.

Produzione energia elettrica

Con atto in data 7 maggio 2018 A.M.A.G. ha conferito ad AMAG RETI GAS il ramo d'azienda di produzione energia elettrica costituito dal Turboespansore; la società opererà allo scopo di produrre energia dal salto di pressione del gas metano, anche mediante l'impiego di oli vegetali da acquistarsi attraverso un'apposita linea di finanziamento.

Sono stati effettuati interventi manutentivi volti alla messa in pristino dell'impianto con l'obiettivo di poter dal 2019 avviare la produzione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società è il seguente:

	2018	2017	SCOSTAMENTO	SCOST. %
Ricavi netti	6.759.487	7.243.042	-483.555	-6,68
Var. rim. Prodotti in corso lav. Semil. E finiti e lav. In corso			0	0,00
Variatione dei lavori in corso su ordinazione			0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	88.658	40.963	47.695	116,43
Valore della produzione	6.848.145	7.284.005	-435.860	-5,98
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-249.003	-221.776	-27.227	12,28
Servizi	-2.515.751	-2.989.133	473.382	-15,84
Godimento di beni di terzi	-1.432.236	-1.291.380	-140.856	10,91
Variatione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.879	78.196	-39.317	0,00
Valore aggiunto	2.690.034	2.859.912	-169.878	-5,94
Spese per il personale	-998.082	-907.577	-90.505	9,97
Margine operativo lordo	1.691.952	1.952.335	-260.383	-13,34
Oneri diversi di gestione	-139.671	-90.827	-48.844	53,78
Ebitda	1.552.281	1.861.508	-309.227	-16,61
Ammortamenti e svalutazioni	-715.170	-684.019	-31.151	4,55

Accantonamenti per rischi			0	0,00
Altri accantonamenti			0	0,00
Reddito operativo	837.111	1.177.489	-340.378	-28,91
Proventi da partecipazioni (+)			0	0,00
Proventi finanziari (+)	14	5	9	180,00
Oneri finanziari (-)	-260.499	-286.461	25.962	-9,06
Risultato della gestione corrente	576.626	891.033	-314.407	-35,29
Rettifiche di valore attività finanziarie			0	0,00
Proventi straordinari (+)			0	0,00
Oneri straordinari (-)			0	0,00
Utile prima delle imposte	576.626	891.033	-314.407	-35,29
Imposte sul reddito dell'esercizio	-185.608	-269.517	83.909	-31,13
Utile (Perdita) d'esercizio	391.018	621.516	-230.498	-37,09

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente:

	2018	2017
IMPIEGHI		
I) Immobilizzazioni immateriali	453.791	231.998
II) Immobilizzazioni materiali	20.658.140	20.375.152
III) Immobilizzazioni finanziarie	0	
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	21.111.931	20.607.150
I) Scorte di magazzino	117.075	78.196
II) Liquidità differite	7.609.794	14.267.013
III) Liquidità immediate	193.202	29.202
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	7.920.071	14.374.411
CAPITALE INVESTITO (A+B)	29.032.002	34.981.561
FONTI		
A) Patrimonio netto	22.129.497	21.288.480
B) Passività consolidate	757.100	577.782
C) Passività correnti	6.145.405	13.115.299
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	29.032.002	34.981.561

La struttura finanziaria si presenta equilibrata nel rapporto fonti/impieghi.

Si evidenziano sia la riduzione dei crediti che quella dei debiti ed il raffronto della struttura patrimoniale.

Principali dati finanziari

Il cash-flow è pari ad Euro 1.106.188 (Euro 1.305.535 nel 2017).

La somma algebrica degli oneri e proventi finanziari ha determinato un risultato negativo pari a Euro 260.485 (Euro 286.456 nel 2017).

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni vengono calcolati i seguenti indici di Bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2018	2017
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto	26,03	212,88
	Capitale Sociale		
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto	0,76	0,61
	Capitale acquisito		

Peso del capitale immobilizzato	Attivo immobilizzato	0,73	0,59
	Capitale investito		
Peso del capitale circolante	Attivo circolante	0,27	0,41
	Capitale investito		
Peso delle passività correnti	Passività correnti	0,21	0,37
	Capitale acquisito		
Peso delle passività consolidate	Passività consolidate	0,03	0,02
	Capitale acquisito		
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	21.675.706	21.056.482
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2018	2017
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite	1,27	1,09
	Passività correnti		
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,27	0,41
	Capitale investito		
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	4,72	2,67
	Passività correnti		
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto	1,05	1,03
	Attivo immobilizzato		
Indice di disponibilità	Attivo circolante	1,29	1,10
	Passività correnti		
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate	1,08	1,06
	Attivo immobilizzato		
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2018	2017
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni	0,23	0,19
	Capitale investito		
INDICI DI REDDITIVITA'		2018	2017
R.O.I	Reddito operativo	2,88	3,37
	Capitale investito		
R.O.S.	Reddito operativo	12,77	17,4
	Ricavi vendite e prestazioni		
R.O.E.	Reddito netto	1,77	2,92
	Patrimonio netto		
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico	2,88	3,37
	Capitale investito		
R.O.D.	Oneri finanziari	3,77	2,09
	Totale passività (x 100)		

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie sono risultati globalmente pari a Euro 485.816.

Gestione dei rischi finanziari

- **Rischio di credito**

I crediti commerciali verso Clienti sono pari a complessivi Euro 706.586.

Non sono stati stanziati accantonamenti in fondo svalutazione crediti in quanto il mercato è composto, per quel che riguarda la distribuzione gas, da operatori autorizzati, per cui il rischio di credito è complessivamente ridotto.

Ai crediti suddetti occorre aggiungere i crediti vantati verso il Comune di Alessandria per contributi in conto impianti per Euro 169.973.

- **Rischio di liquidità**

I principali fattori che incidono sulla situazione della liquidità sono le risorse generate e/o assorbite dalle attività operative e di investimento.

La Società ha aderito ad un sistema di cash-pooling a livello di Gruppo e gestito dalla Capogruppo A.M.A.G. che consente di recuperare livelli adeguati di liquidità, anche attraverso un monitoraggio costante degli andamenti prospettici della liquidità.

La Società si è già attivata, in armonia con la Capogruppo, onde ottenere finanziamenti a medio/lungo termine a fronte del piano di investimenti che deve essere sviluppato.

Tutto ciò unitamente alle migliorie che saranno ulteriormente introdotte nei processi aziendali consente di rendere sostenibile il presupposto di continuità aziendale.

- **Rischio di tassi di interesse**

In questa fase non vi sono rischi legati ai tassi di interesse.

- **Rischio di cambio**

La Società non è esposta a rischi di cambio.

- **Rischio energetico**

La società è limitatamente esposta a rischio prezzo sull'acquisto delle commodities energetiche necessarie cui AMAG RETI GAS contrappone un'attenta pianificazione e l'adozione di adeguate politiche di acquisto, senza la necessità di fare ricorso ai mercati finanziari per coperture.

Modello organizzativo D.Leg. 231/01

E' stato adottato il Modello Organizzativo secondo la normativa vigente.

L'obiettivo è la configurazione di un sistema strutturato di procedure ed attività di controllo volte a prevenire, per quanto possibile, condotte che possano integrare la commissione dei reati contemplati dal Decreto Legislativo.

L'Organismo di Vigilanza è stato individuato in quello di Gruppo.

Informazioni sull'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, Codice Civile, si precisa che la Società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente.

Inoltre, stante la particolare natura delle attività svolte, la medesima è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti (ASL, ARPA, Provincia, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, NOE).

Informazioni sul personale

I dipendenti in servizio al 31/12/2018 sono 18, di cui 18 uomini; erano 18 anche al 31/12/17.

L'età media del personale è di anni 49,75, con un'anzianità media di servizio di anni 16,57.

Di seguito i principali indici relativi al personale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2018	2017
Fatturato per dipendente (Euro)	367.672	374.203
Costo per dipendente (Euro)	55.978	50.198

Valore aggiunto per dipendente (Euro)	150.871	158.181
Ore lavorate ordinarie ----- Forza media	1.655,26	1.593,22
Ore lavorate ordinarie ----- Ore lavorative (netto ferie)	0,93	0,91
Ore straordinarie ----- Ore lavorative (compreso ferie)	0,04	0,06
Ore non lavorate (escluso ferie) ----- Ore lavorative (compreso ferie)	0,06	0,49

Le relazioni industriali sono improntate al più ampio confronto ed una corretta impostazione delle stesse ha consentito di gestire correttamente l'operazione di conferimento.

Nel corso del 2018 la società si è consolidata dal punto di vista organizzativo e si è proceduto ad una nuova revisione dell'organigramma.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

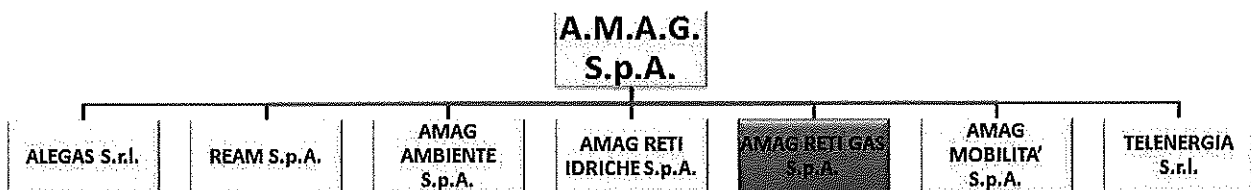
Occorre, però, sottolineare che è anche attività di ricerca e sviluppo quel continuo processo di affinamento, nonché di studio e sperimentazione di diverse soluzioni tecniche, utile a ridurre i costi della produzione ed a migliorare la qualità dei servizi; tali spese di sviluppo sono state addebitate integralmente al conto economico.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. C.C. la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Azienda Multiutility Acqua Gas S.p.A..

La società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497 bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497 bis C.C. nella Nota integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Qui di seguito si riporta l'organigramma del gruppo di cui AMAG RETI GAS S.p.A. fa parte:



Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di direzione e coordinamento e con le società sottoposte al controllo da parte della stessa.

In particolare sono esposti i rapporti di debito/credito nell'ambito del sistema di cash-pooling adottato a livello di Gruppo.

Con Alegas S.r.l., che svolge attività di compravendita di gas metano ed energia elettrica, i principali rapporti attivi si riferiscono:

- all'acquisto di commodities energetiche per impianti,
- al vettoriamento del gas acquistato da ALEGAS sulla rete della Società.

I rapporti in essere, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

RETI GAS	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
AMAG	87.324	481.611	2.156.353	26.187
ALEGAS	6.157.456	41.217	92.396	8.233.745
AMAG RETI IDRICHE	215.876	21.040	20.960	100.021
AMAG AMBIENTE	0	754	733	0
REAM	0	0	0	0

Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Leg. 30/06/03, n. 196)

Premesso che la società non tratta dati sensibili, il trattamento dei dati personali è demandato sulla base di specifici contratti di servizio, alla società controllante A.M.A.G. S.p.A. che ha certificato di essere in regola con la vigente normativa in materia.

Si dà pertanto atto che la Società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Indipendentemente dalla prossima gara del gas la società sta operando per attuare gli investimenti necessari, in particolare continuando l'attività di sostituzione delle tubazioni in ghisa grigia.

Nel corso dell'anno scorso è stata sostituita la ghisa grigia in rione Galimberti per circa 1,5 km di tubazioni.

E' intendimento della società partecipare alla gara per la distribuzione del gas per l'ambito nel quale è incluso il Comune di Alessandria. Il bando pubblicato il 24 dicembre 2015 è stato sospeso con determina dirigenziale del 11 febbraio 2016 anche richiamando l'emendamento proposto dall'ANCI al decreto cosiddetto "Milleproroghe" recepito poi nella Legge di conversione 25/02/2016, n. 21.

La società nel frattempo ha ricalcolato il VIR anche in base alle Linee Guida emanate da ARERA, per le opportune valutazioni in ordine alle decisioni da adottare.

Nel contempo ha predisposto anche una ipotesi di Piano economico finanziario per la partecipazione alla gara.

Dal punto di vista operativo la società è al momento dotata di uno specifico piano economico finanziario della durata di 5 anni oltre che del Budget 2019 deliberato dall'Assemblea dei soci.

Tali documenti consentono alla società di gestire il servizio in attesa della gara, nell'ambito di una precisa strategia di servizio pubblico.

Sulla base delle risultanze di tali documenti si ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa che la società possa far fronte alle proprie obbligazioni ed impegni. Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Si ritiene altresì che le condizioni di piano consentano l'iscrizione nel presente bilancio di imposte prepagate.

Sedi secondarie

La società non dispone di sedi secondarie.

Approvazione del bilancio

Vista l'attività svolta ed i risultati conseguiti, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2018 così come presentato e le relazioni che lo accompagnano.

L'Amministratore Unico
Ing. Emanuele Rava





AMAG RETI GAS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02524710064
Numero Rea	ALESSANDRIA263015
P.I.	02524710064
Capitale Sociale Euro	850.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.M.A.G. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	14.703	19.716
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	259.722	212.282
7) Altre	179.366	0
Totale immobilizzazioni immateriali	453.791	231.998
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	293.965	297.556
2) Impianti e macchinario	19.899.516	19.594.861
3) Attrezzature industriali e commerciali	24.120	21.034

5) Immobilizzazioni in corso e acconti	440.540	461.702
Totale immobilizzazioni materiali	20.658.141	20.375.153
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	21.111.932	20.607.151
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	117.075	78.196
Totale rimanenze	117.075	78.196
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	706.586	873.044
Totale crediti verso clienti	706.586	873.044
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	87.324	172.075
Totale crediti verso controllanti	87.324	172.075
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.373.332	9.015.859
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.373.332	9.015.859
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.095	1.564
Totale crediti tributari	15.095	1.564
5-ter) Imposte anticipate	14.268	14.059
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	405.098	819.728
Totale crediti verso altri	405.098	819.728
Totale crediti	7.601.703	10.896.329
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	3.366.796
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	3.366.796
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	193.202	29.202
Totale disponibilità liquide	193.202	29.202
Totale attivo circolante (C)	7.911.980	14.370.523
D) RATEI E RISCONTI	8.091	3.887
TOTALE ATTIVO	29.032.003	34.981.561

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	850.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	20.000	19.512
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	20.868.480	20.547.452
Varie altre riserve	-2	-1

Totale altre riserve	20.868.478	20.547.451
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	391.018	621.516
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	22.129.496	21.288.479
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	186.947	178.586
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	2
Totale debiti verso banche (4)	0	2
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.145.500	1.903.005
Totale debiti verso fornitori (7)	3.145.500	1.903.005
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	481.611	8.035.843
Totale debiti verso controllanti (11)	481.611	8.035.843
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	62.888	243.245
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	62.888	243.245
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	29.965	127.762
Totale debiti tributari (12)	29.965	127.762
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	81.884	77.076
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	81.884	77.076
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.316.768	2.524.390
Totale altri debiti (14)	2.316.768	2.524.390
Totale debiti (D)	6.118.616	12.911.323
E) RATEI E RISCONTI		
	596.944	603.173
TOTALE PASSIVO	29.032.003	34.981.561

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.555.590	6.765.582
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	88.658	40.963
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	203.897	477.464

Totale altri ricavi e proventi	203.897	477.464
Totale valore della produzione	6.848.145	7.284.009
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	249.003	221.776
7) Per servizi	2.515.749	2.989.134
8) Per godimento di beni di terzi	1.432.236	1.291.380
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	734.156	645.650
b) Oneri sociali	219.634	218.171
c) Trattamento di fine rapporto	44.292	43.236
e) Altri costi	0	520
Totale costi per il personale	998.082	907.577
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.013	5.013
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	710.157	679.006
Totale ammortamenti e svalutazioni	715.170	684.019
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-38.879	-78.196
14) Oneri diversi di gestione	139.673	90.828
Totale costi della produzione	6.011.034	6.106.518
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	837.111	1.177.491
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	14	4
Totale proventi diversi dai precedenti	14	4
Totale altri proventi finanziari	14	4
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	217.397	245.987
Altri	43.102	40.475
Totale interessi e altri oneri finanziari	260.499	286.462
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-260.485	-286.458
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	576.626	891.033
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	185.817	283.119
Imposte differite e anticipate	-209	-13.602
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	185.608	269.517
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	391.018	621.516

**RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON
METODO INDIRETTO)**

Esercizio

Esercizio

	Corrente	Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	391.018	621.516
Imposte sul reddito	185.608	269.517
Interessi passivi/(attivi)	260.485	286.458
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	837.111	1.177.491
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	715.170	684.019
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	715.170	684.019
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.552.281	1.861.510
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(38.879)	(78.196)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	166.458	(396.855)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.242.495	1.758.305
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(4.204)	2.321
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(6.229)	(365.862)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.265.680)	310.713
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(2.906.039)	1.230.426
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.353.758)	3.091.936
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(260.485)	(286.458)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	8.361	(2.396)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(252.124)	(288.854)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.605.882)	2.803.082
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(993.145)	(228.752)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(226.806)	(5.291)
Disinvestimenti	0	0

<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	(3.366.796)
Disinvestimenti	3.366.796	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	2.146.845	(3.600.839)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2)	2
Accensione finanziamenti	0	826.960
(Rimborso finanziamenti)	(826.960)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	449.999	0
(Rimborso di capitale)	0	(3)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(376.963)	826.959
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	164.000	29.202
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	29.202	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	29.202	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	193.202	29.202
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	193.202	29.202
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018

PREMESSA

La Società, costituita con atto in data 28/11/2016, è stata iscritta in Registro Imprese il 1° dicembre; contestualmente e con efficacia dalla medesima data, la società ha ricevuto per conferimento da A.M.A.G. S.p.A. il ramo d'azienda relativo alla distribuzione e misura del gas.

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) come rivisitati in data 29 dicembre 2017, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

EVENTUALE APPARTENENZA A UN GRUPPO

La società appartiene al Gruppo A.M.A.G. - Alessandria che esercita la direzione e coordinamento tramite la società A.M.A.G. S.p.A..

Nella tabella riportata al paragrafo "Altre informazioni" della presente Nota Integrativa sono riportati i dati essenziali di tale Società così come richiesti dal Codice Civile, art. 2497 bis.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state espone le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le spese di pubblicità sono state integralmente addebitate al conto economico.

Il diritto di gestione in esclusiva del servizio di distribuzione del gas nel territorio del comune di Alessandria, ammortizzato da A.M.A.G. S.p.A. sino al 2013 in base alla durata del contratto di servizio, nella presente fase di prorogatio dell'affidamento da parte del Comune di Alessandria viene rilevato quale costo di godimento di beni di terzi, in attesa dello svolgimento della gara per l'affidamento della distribuzione gas.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

In merito alle "immobilizzazioni per lavori interni" si precisa che le stesse sono state contabilizzate sulla base dei dati della "contabilità commesse" che comprende i costi di diretta imputazione per la progettazione e realizzazione delle opere in economia (materiali, mano d'opera, prestazioni).

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Gli impianti in costruzione sono iscritti in bilancio per l'importo dei costi diretti sostenuti e non vengono ammortizzati, posto che le immobilizzazioni iniziano l'ammortamento nel momento di entrata in funzione.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali ad uso energetico (gas)	1,60%
Costruzioni leggere	10,00%
Rete gas	1,60%
Stazioni di compressione e pompaggio gas	4,00%
Impianti di nebulizzazione	4,00%
Fabbricati gas dal 01/01/05	2,00%
Apparecchiature ed attrezzature gas	8,00%
Misuratori gas	4,00%
Misuratori elettronici gas	5,33%
Convertitori gas di volume	5,33%
Autoveicoli da trasporto	20,00%

Autovetture	25,00%
Automezzi comuni usati	20,00%
Impianti di cogenerazione e climatizzazione	9,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le spese incrementative sono state aggiunte al costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento di produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza dell'utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto, in particolare i costi di manutenzione ordinaria, è stato addebitato integralmente al Conto Economico.

I beni di costo unitario sino a 516,46 Euro, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione e senza procedere, ai fini fiscali, alla deduzione nell'esercizio dell'intero costo.

Gli investimenti effettuati sugli impianti in comodato, in concessione d'uso o in gestione e i relativi ampliamenti e sostituzioni sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali.

Contributi in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati in conformità con l'OIC 16 par. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalle deliberazioni medesime, e vengono accreditati al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto impianti riscontati concorrono a formare il reddito in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono. In caso di contributi percepiti successivamente all'inizio dell'ammortamento, l'eccedenza delle quote di ammortamento già dedotte (e commisurate al lordo) rispetto alle medesime quote riferite al bene al netto del contributo, concorrono alla determinazione del reddito come sopravvenienze attive.

La suddetta impostazione è in linea con quanto espressamente previsto dal Doc. n. 16 dei Principi contabili nazionali come rivisto dall'O.I.C. e dal Doc. n. 20 dei principi Contabili internazionali.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Pertanto i sensi del paragrafo 42 dell'OIC 15b non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Non è stato iscritto alcun Fondo svalutazione crediti.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle erogazioni per cessazioni ed anticipazioni e delle somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazioni del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2016.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Si è provveduto a stanziare un fondo imposte differite e sono state conteggiate imposte prepagate.

Le imposte prepagate sono state conteggiate, così come previsto dalle disposizioni recate dal Codice Civile e dal Principio contabile n. 25, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Le imposte accantonate rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- eventuali rettifiche ai saldi delle imposte differite.

Costi e ricavi

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I corrispettivi per nuovi allacciamenti, operazioni sui contatori e variazioni contrattuali sono imputati interamente sull'esercizio di competenza.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

Impegni, garanzie, rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 453.791 (€ 231.998 nel precedente esercizio).

La voce accoglie le spese di costituzione (Euro 14.703), l'avviamento che scaturisce dal conferimento del turboespansore da parte di Amag (Euro 179.366) e le immobilizzazioni immateriali in corso rivenienti dal conferimento conseguente alla scorporo del ramo gas (Euro 259.722). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.064	212.282	0	237.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.348	0	0	5.348
Valore di bilancio	19.716	212.282	0	231.998
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	5.013	0	0	5.013
Altre variazioni	0	47.440	179.366	226.806
Totale variazioni	-5.013	47.440	179.366	221.793
Valore di fine esercizio				
Costo	25.064	259.722	179.366	464.152
Ammortamenti (Fondo)	10.361	0	0	10.361

ammortamento)				
Valore di bilancio	14.703	259.722	179.366	453.791

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 20.658.141 (€ 20.375.153 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	361.519	40.115.285	316.179	461.702	41.254.685
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.963	20.520.424	295.145	0	20.879.532
Valore di bilancio	297.556	19.594.861	21.034	461.702	20.375.153
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	3.590	701.787	4.780	0	710.157
Altre variazioni	-1	1.006.442	7.866	-21.162	993.145
Totale variazioni	-3.591	304.655	3.086	-21.162	282.988
Valore di fine esercizio					
Costo	361.519	41.640.874	310.944	440.540	42.753.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.554	21.741.358	286.824	0	22.095.736
Valore di bilancio	293.965	19.899.516	24.120	440.540	20.658.141

Terreni e fabbricati nel corso dell'esercizio si sono movimentati sia per le acquisizioni che per effetto dell'ammortamento di periodo. Gli investimenti in corso sono principalmente relativi a commesse riferite a interventi sulla rete di distribuzione del gas.

A fine esercizio tali commesse sono oggetto di una approfondita analisi da parte delle funzioni aziendali preposte per determinare quali commesse sono giunte a completamento e possono pertanto iniziare il processo di ammortamento e quali devono ancora essere tecnicamente completate nel corso dei successivi esercizi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

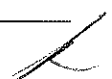
Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Scorporo aree

In relazione al disposto dell'art. 2, c. 18, D.L. 262/06, convertito in L. 286/06, si sottolinea come la Società iscriva il valore delle aree separatamente da quello dei fabbricati sulle stesse insistenti, senza operare alcun ammortamento su detti valori.

Sulla base di conforme parere, in presenza di conferimenti di beni con valutazione dell'area, in perizia giurata, separata dai fabbricati, non si è operata alcuna riverifica con il coefficiente del 30 o 20% sul tutto complessivo.

Si precisa inoltre che le parti impiantistiche, ancorché infisse stabilmente in suolo, non rientrano nella normativa in questione in quanto impianti industriali nel senso tecnologico.



Contributi in conto capitale

Sono iscritti i crediti per contributi rivenienti dall'operazione di conferimento.

Per la contabilizzazione è stato scelto il metodo dell'accredito al conto economico gradualmente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Circa l'individuazione del momento in cui avviene l'imputazione a bilancio del contributo, si è fatto riferimento al Principio contabile nazionale n. 16 ed ai Principi internazionali (formale delibera di erogazione ovvero comunicazione dell'avvenuta liquidazione, e comunque, in presenza della ragionevole certezza dell'erogazione).

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze ammontano a € 117.075 (€ 78.196 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	78.196	38.879	117.075
Totale rimanenze	78.196	38.879	117.075

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti risulta così determinata:

olio vegetale Euro 16.144.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 7.601.703 (€ 10.896.329 nel precedente esercizio).

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti dai corrispettivi per il servizio di trasporto del gas.

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	706.586	0	706.586	0	706.586
Verso controllanti	87.324	0	87.324	0	87.324
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.373.332	0	6.373.332	0	6.373.332
Crediti tributari	15.095	0	15.095		15.095
Imposte anticipate			14.268		14.268
Verso altri	405.098	0	405.098	0	405.098
Totale	7.587.435	0	7.601.703	0	7.601.703

Non è stato appostato alcun fondo svalutazione crediti.

La voce Crediti verso Imprese controllanti si riferisce ai crediti verso la capogruppo A.M.A.G. per fatture da emettere (Euro 87.324).

La regolazione delle varie partite avviene sia tramite conguagli con le partite debitorie esposte al Passivo, sia per mezzo di pagamenti.

La voce Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti accoglie il credito verso la società

Alegas relativo al vettoriamento gas (Euro 6.157.456).

I crediti tributari, di importo modesto, si riferiscono prevalentemente al credito IRAP.

Nei crediti verso altri rilevano i depositi cauzionali che ammontano ad Euro 21.283, il credito verso il Comune di Alessandria per contributi per Euro 169.973, verso enti previdenziali (Euro 11.144) e verso la Cassa Conguaglio per le addizionali UG2, GS e TIMG per un totale di Euro 220.660.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	873.044	-166.458	706.586	706.586	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	172.075	-84.751	87.324	87.324	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.015.859	-2.642.527	6.373.332	6.373.332	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.564	13.531	15.095	15.095	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.059	209	14.268			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	819.728	-414.630	405.098	405.098	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.896.329	-3.294.626	7.601.703	7.587.435	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti sono realizzati per la maggior parte in Piemonte con l'assoluta prevalenza della provincia e della Città di Alessandria.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 8.091 (€ 3.887 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2018 non sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Non vi sono costi anticipati di durata superiore a cinque anni.
La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.887	4.204	8.091
Totale ratei e risconti attivi	3.887	4.204	8.091

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Assicurazioni	1.894
Compensi periodici per manutenzioni	56
Tassa circolazione mezzi	144
Commissioni su fidejussioni	1.796
Tasse concessioni governative	77
Affitto e locazioni passive	2.547
Buoni pasto gennaio 2019	1.577
Tot.	8.091

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile che nell'esercizio non sono state operate capitalizzazioni di oneri finanziari.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 22.129.496 (€ 21.288.479 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	19.512	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	20.547.452	0	0	0
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	20.547.451	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	621.516	0	-621.516	0

Totale Patrimonio netto	21.288.479	0	-621.516	0
-------------------------	------------	---	----------	---

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	750.000		850.000
Riserva legale	0	488		20.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	321.028		20.868.480
Varie altre riserve	0	-1		-2
Totale altre riserve	0	321.027		20.868.478
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	391.018	391.018
Totale Patrimonio netto	0	1.071.515	391.018	22.129.496

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	850.000			0	0	0
Riserva legale	20.000		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	20.868.480		A,B,C	0	0	0
Varie altre riserve	-2			0	0	0
Totale altre riserve	20.868.478			0	0	0
Totale	21.738.478			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione ai soci
 D: per altri vincoli statutari
 E: altro

Alla voce Altre riserve è iscritta una riserva di conferimento di Euro 20.176.725 riveniente in parte dall'operazione di conferimento del ramo d'azienda gas dalla Capogruppo.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

Ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 C.C. si precisa che possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi di impianto non ammortizzati.

L'utile dell'esercizio precedente è stato destinato a Riserva Legale per Euro 488, a Riserva Straordinaria per Euro 321.028 e distribuito ad Amag Spa con pagamento dividendi per Euro 300.000.

Ai sensi del principio Contabile n. 28 si precisa che l'utile di esercizio che spetta al proprietario di una azione del capitale d'impresa è pari ad Euro 4,60. Il metodo di calcolo utilizzato è quello del rapporto fra risultato di

esercizio e numero di azioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non ci sono nell'esercizio 2017 accantonamenti a fondi.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 186.947 (€ 178.586 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	178.586
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	8.361
Totale variazioni	8.361
Valore di fine esercizio	186.947

Il fondo accantonato si riferisce al personale proveniente dalla Capogruppo AMAG SPA a seguito operazione di scorporo del ramo di azienda della distribuzione e misura del gas avente decorrenza dal 01/12/2016.

Esso accoglie gli importi al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.118.616 (€ 12.911.323 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	2	-2	0
Debiti verso fornitori	1.903.005	1.242.495	3.145.500
Debiti verso controllanti	8.035.843	-7.554.232	481.611
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	243.245	-180.357	62.888
Debiti tributari	127.762	-97.797	29.965
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	77.076	4.808	81.884
Altri debiti	2.524.390	-207.622	2.316.768
Totale	12.911.323	-6.792.707	6.118.616

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2	-2	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.903.005	1.242.495	3.145.500	3.145.500	0	0
Debiti verso controllanti	8.035.843	-7.554.232	481.611	481.611	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	243.245	-180.357	62.888	62.888	0	0
Debiti tributari	127.762	-97.797	29.965	29.965	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	77.076	4.808	81.884	81.884	0	0
Altri debiti	2.524.390	-207.622	2.316.768	2.316.768	0	0
Totale debiti	12.911.323	-6.792.707	6.118.616	6.118.616	0	0

Debiti verso banche

Non vi è esposizione passiva verso le banche avendo la società aderito alla gestione accentrata della tesoreria a livello di Gruppo.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso la società controllante A.M.A.G. S.p.A. è costituito dal debito per fatture da ricevere (Euro 36.007), dal debito per regolazione partite infragruppo (Euro 122.916) e dal debito v/Amag per IRES (Euro 141.206) avendo la società aderito all'istituto del Consolidato fiscale nazionale. Figurano inoltre Euro 181.483 per debiti commerciali.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Accoglie il debito nei confronti di Alegas per l'acquisto di gas metano per i consumi interni (Euro 31.178) ed energia elettrica (Euro 1.982) nonché le note credito da emettere per allineamento finale allocato e i relativi bonus gas (Euro 7.934). Inoltre figura il debito verso AMAG RETI IDRICHE prevalentemente per fatture da ricevere relativamente al contratto di rete (Euro 21.040) e il debito verso AMAG AMBIENTE per servizi svolti (Euro 754).

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

Figurano il debito verso l'Erario per imposta di rivalutazione T.F.R. (Euro 175), il debito verso Erario per IRPEF su redditi da lavoro dipendente per euro 25.072 e l'IRPEF trattenuta ai lavoratori autonomi da versare per euro 3.663.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale" accoglie i debiti verso gli Istituti di previdenza (Euro 81.884).

Altri debiti

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro 54.692. Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2018.

Figurano residuali Euro 18.383 verso il Comune di Alessandria per la gara di distribuzione del Gas.

Inoltre sono iscritti debiti per onorari ai componenti del Collegio Sindacale (Euro 22.880) e verso Amministratori (Euro 50.000).

Figurano inoltre gli importi a debito verso clienti per note di credito da emettere (Euro 39.995).

Compaiono i debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per gli importi dovuti a titolo di perequazione (Euro 1.415.761), di addizionale Risparmio Energetico (Euro 432.091) e di addizionale RS (Euro 45.506) che permangono a carico del distributore.

Inoltre compaiono il debito verso la Cassa Conguaglio per l'addizionale UG1 (Euro 155), il debito per l'addizionale UG3 (Euro 101.221), il debito per l'addizionale GS (Euro 11.145) ed il debito per l'addizionale UG2 (Euro.96.377).

I debiti sono interamente nei confronti di soggetti italiani.

Il conguaglio di perequazione è stato stimato sulla base degli elenchi disponibili alla data di stesura del presente bilancio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 596.944 (€ 603.173 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono al 31/12/2018 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	25.391	-296	25.095
Risconti passivi	577.782	-5.933	571.849
Totale ratei e risconti passivi	603.173	-6.229	596.944

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Rateo quattordicesima mensilità 2° sem.	18.786
Oneri sociali su quattordicesima 2° sem	6.186
Accesso alla piattaforma One Care	123
Tot.	25.095

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Allacciamenti gas pagati da eseguire	1.696

Contributi Regione Piemonte	570.153
Tot.	571.849

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti nel valore della produzione per complessivi € 6.848.145 (€ 7.284.009 nel precedente esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	6.555.590	6.765.582
Variazioni rimanenze e prodotti	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	88.658	40.963
Altri ricavi e proventi - diversi	203.897	477.464
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	0	0
Totale	6.848.145	7.284.009

La voce comprende i ricavi derivanti dalle tipiche prestazioni di servizi svolte dalla società, ovviamente rapportate alla durata ridotta dell'esercizio.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Piemonte e con l'assoluta prevalenza della Città e della provincia di Alessandria.

Distribuzione gas

I ricavi per il vettoriamento del gas ammontano ad Euro 10.005.490 essi si riferiscono a mc. 88.617.416 di gas trasportato sulle reti per conto degli shippers (mc. 88.981.291 nel 2017).

Le prestazioni minori riguardano essenzialmente le attività di accertamento della sicurezza ex deliberazione AEEG n. 40/04.

Si rammentano le normative introdotte dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas che hanno portato alla determinazione di un ammontare fisso dei ricavi da distribuzione gas ed ai parametri di calcolo della tariffa di riferimento da applicare alle società di vendita.

In base ai nuovi principi contabili i ricavi risultano rettificati dalle addizionali quali RS, UG1, GS, UG2, UG3 ed RE che li diminuiscono per complessivi euro 1.848.065. In ultimo si aggiunge, ad ulteriore diffalco, la perequazione per euro 2.062.385.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali ed è così composta:

- materiali prelevati da magazzino, compresi contatori Euro 27.133
- costi di personale Euro 61.525.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 203.897 (€ 477.464 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Personale distaccato presso altre imprese	19.925	-19.925	0
Altri ricavi e proventi	457.539	-253.642	203.897
Totale altri	477.464	-273.567	203.897
Totale altri ricavi e proventi	477.464	-273.567	203.897

a) diversi

Rilevano i ricavi per contributi c/impianti (Euro 7.630) e i ricavi per il contratto di rete (Euro 100.021). Inoltre si registrano rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali per euro 5.844, rimborsi diversi verso AMAG per personale prestatato (Euro 26.187) e rimborsi dalla Cassa Conguaglio per l'addizionale TIMG per euro 34.974.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi sono iscritti nei costi della produzione per complessivi € 6.011.034 (€ 6.106.518 nel precedente esercizio).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	249.003	221.776
Servizi	2.515.749	2.989.134
Godimento di beni di terzi	1.432.236	1.291.380
Salari e stipendi	734.156	645.650
Oneri sociali	219.634	218.171
Trattamento di fine rapporto	44.292	43.236
Altri costi del personale	0	520
Amm. immobilizz. immateriali	5.013	5.013
Amm. immobilizz. materiali	710.157	679.006
Variazioni rimanenze materie prime	-38.879	-78.196
Oneri diversi di gestione	139.673	90.828
Totale	6.011.034	6.106.518

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto di materiali da AMAG per Euro 12.776, prezzati in base al portato del contratto di servizio, acquisti per materiali diversi per euro 58.912 e materiali a magazzino per Euro 177.315.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.515.749 (€ 2.989.134 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio	Variazione	Valore esercizio
--	------------------	------------	------------------

	precedente		corrente
Energia elettrica	14.990	-1.745	13.245
Gas	76.102	2.907	79.009
Spese di manutenzione e riparazione	259.988	-18.360	241.628
Compensi agli amministratori	87.116	582	87.698
Compensi a sindaci e revisori	29.120	0	29.120
Spese e consulenze legali	62.765	-6.970	55.795
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	45.751	-12.014	33.737
Assicurazioni	11.926	-4.337	7.589
Spese di viaggio e trasferta	20	265	285
Personale distaccato presso l'impresa	8.692	12.374	21.066
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	817	8.953	9.770
Altri	2.391.847	-455.040	1.936.807
Totale	2.989.134	-473.385	2.515.749

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (Euro 240.894), il costo dell'energia elettrica acquistata da Alegas (Euro 13.245) ed il costo del service da AMAG (Euro 1.846.044).

Al Collegio Sindacale è riconosciuto un compenso pari ad Euro 29.120 mentre per gli amministratori è di Euro 75.000.

Sono comprese le consulenze amministrative per Euro 22.240, le spese per buoni pasto pari ad Euro 18.839, il costo per il contratto di rete di Euro 20.960 e il personale distaccato in da AMAG per Euro 21.066.

Fra le spese di ammontare rilevante figurano anche l'acquisto del gas metano per consumi interni (Euro 79.009), le spese di telelettura (Euro 20.982) e le spese per contenzioso e recupero crediti (Euro 42.340).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.432.236 (€ 1.291.380 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	62.591	24.162	86.753
Canoni di leasing beni mobili	0	116.694	116.694
Altri	1.228.789	0	1.228.789
Totale	1.291.380	140.856	1.432.236

E' contemplato il canone dovuto al Comune di Alessandria per il servizio di concessione gas per il periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2018 (Euro 1.228.789).

In questa voce è anche incluso il corrispettivo per il facility management sulla base del contratto di servizio stipulato con la Capogruppo.

Essendo intervenuto a maggio 2018 il conferimento del turbospansore, è stata iscritta la quota di canone di leasing, ancorché la banca non abbia ancora trasferito il relativo contratto.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL unico pubblico/privato gas/acqua, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

La spesa pari ad Euro 998.082 e si riferisce a n. 18 dipendenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali. Non è più imputata la quota di ammortamento del diritto di gestione in esclusiva del servizio gas metano nel territorio del Comune di Alessandria in coerenza con il parere reso a suo tempo dalla Direzione Regionale delle Entrate alla controllante A.M.A.G. essendo terminato il contratto di servizio; AMAG RETI GAS prosegue transitoriamente nella gestione riconoscendo al Comune di Alessandria un canone annuale appostato alla voce "Costi per godimento di beni di terzi" e ciò per tutta la durata del periodo transitorio di gestione.

La composizione degli ammortamenti è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile delle reti e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non è stato operato alcun accantonamento in Fondo svalutazione crediti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 139.673 (€ 90.828 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	16.776	-13.558	3.218
Sopravvenienze e insussistenze passive	12.284	27.112	39.396
Minusvalenze di natura non finanziaria	3.238	12.627	15.865
Altri oneri di gestione	58.530	22.664	81.194
Totale	90.828	48.845	139.673

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese la tassa circolazione auto, la tassa vidimazione libri i canoni e concessioni e le minusvalenze da dismissioni cespiti.

Inoltre sono iscritte le minusvalenze relative alla gestione caratteristica rivenienti dalla dismissione di condotte e misuratori.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono iscritti per € -260.485 (€ -286.458 nel precedente esercizio).

	Importo
Proventi da partecipazioni	0
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	0
Proventi diversi dai precedenti	14

1) da imprese controllate	0
5) da altri	14
Interessi da altri oneri finanziari (-)	0
a) imprese controllate	0
b) imprese collegate	0
c) imprese controllanti	217.397
d) altri	43.102
Totale	-260.471

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

Espongono in prevalenza il rimborso alla Capogruppo degli interessi sui mutui dalla stessa contratti per investimenti gas sulla base dei criteri stabiliti dal contratto di servizio; inoltre includono il rimborso degli altri oneri finanziari sostenuti dalla Capogruppo, addebitati in base a specifici criteri, per complessivi Euro 217.397.

E' poi inclusa la stima per gli interessi su ritardati pagamenti alla Regione e alla Cassa Conguaglio (Euro 39.655).

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	141.206	0	0	209	
IRAP	44.611	0	0	0	
Totale	185.817	0	0	209	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa e degli elementi a tutt'oggi conosciuti, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile.

Si è tenuto conto della maggior aliquota IRAP a carico delle imprese concessionarie (4,20%).

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali eventualmente non è stata rilevata la fiscalità differita.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Si precisa che riguardo all'IRES la posizione è verso la Capogruppo Amag in forza dell'avvenuta adesione all'istituto del Consolidato fiscale nazionale.

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere

fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	576.626	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento		
Risultato prima delle imposte	576.626	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		837.111
Totale costi /ricavi non rilevanti		225.055
Totale		
Onere fiscale teorico (aliquota base)	138.390	44.611
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	58.200	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti		
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	-58.000	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	11.533	0
Imponibile fiscale	588.359	1.062.166
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	141.206	44.611
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	141.206	44.611

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali imposte differite hanno riguardato i compensi agli amministratori e relativi contributi.

La società ha espresso, in base alle ipotesi prospettiche formulate di poter in futuro conseguire imponibili adeguati a riassorbire il credito iscritto.

Totale crediti per imposte prepagate IRES	2017			14.059
Variazioni in diminuzione anni precedenti:				
Compensi membri C.d.A.	2018	50.000	0,24	12.000

Contributi INPS	2018	8.000	0,24	1.920
Compensi OdV	2017	500	0,24	120
Contributi INPS	2017	80	0,24	19
				14.059
Variazioni in aumento anni precedenti:				
Compensi membri C.d.A.	2018	50.000	0,24	12.000
Compensi OdV	2018	1.250	0,24	300
Contributi INPS	2018	200	0,24	48
Contributi INPS	2018	8.000	0,24	1.920
Totale		59.450		14.268
Totale crediti per imposte prepagate IRES	2018			14.268

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	15
Totale Dipendenti	18

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Unico Gas-Acqua del 10/02/2011, che ha rinnovato il C.C.N.L. del 09/03/2007.

Ai dirigenti in servizio è stato applicato il C.C.N.L. per i dirigenti delle Imprese Pubbliche locali.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	75.000	29.120

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.500

Si evidenzia come l'assemblea dei soci abbia affidato la revisione legale alla società Ria Grant Thornton

S.p.A. e il compenso sarà rilevato secondo il criterio della competenza.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala la presenza di polizze fidejussorie ricevute da imprese appaltatrici per un totale di euro 41.675.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con le imprese controllate e con la controllante A.M.A.G. socio unico.
Comunque non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:
non esistono accordi fuori bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.
E' proseguita regolarmente l'attività della società; in particolare è in corso un'intensa attività propedeutica alla partecipazione alla gara relativa all'ATEM2.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società A.M.A.G. S.p.A..
Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della/e società che esercita/no l'attività di direzione e coordinamento:

	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	11/06/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.468.381
B) Immobilizzazioni	98.037.712
C) Attivo circolante	54.730.690
D) Ratei e risconti attivi	251.786
Totale attivo	155.488.569
A) Patrimonio Netto	
Capitale sociale	87.577.205
Riserve	7.854.534
Utile (perdita) dell'esercizio	403.229
Totale patrimonio netto	95.834.968

B) Fondi per rischi e oneri	2.064.151
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.255.958
D) Debiti	55.941.215
E) Ratei e risconti passivi	392.277
Totale passivo	155.488.569

	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	11/06/2018
A) Valore della produzione	10.094.717
B) Costi della produzione	10.035.118
C) Proventi e oneri finanziari	471.110
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	127.480
Utile (perdita) dell'esercizio	403.229

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

a riserva legale per Euro 19.551;

ai soci a norma di statuto per Euro 371.467 salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non controlla altre società ed è a sua volta controllata dalla società A.M.A.G. S.p.A. con sede in Alessandria che ha provveduto alla redazione del Bilancio Consolidato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Ing. Emanuele Rava



AMAG RETI GAS S.p.a.

Sede in Via Damiano Chiesa, 18

Capitale Sociale € 850.000,00 i.v.

n. iscrizione Registro Imprese 02524710064

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

All'Assemblea dei Soci di Amag Reti Gas S.p.a.

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente. L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa;
- relazione sulla gestione.

Attività svolta

L'attività è stata effettuata nel periodo che è iniziato il 1 gennaio 2018 fino al termine dell'esercizio del 31 dicembre 2018. Durante le verifiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società. Il collegio ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:



- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

E' quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

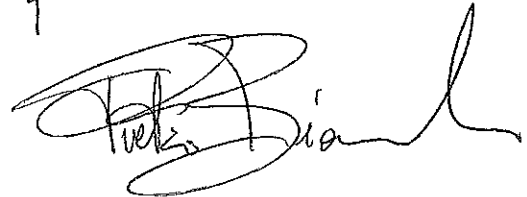
Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche derivante dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 391.018.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Alessandria, 29 aprile 2019

P. Il collegio sindacale




**Relazione della società' di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton Spa
Corso Matteotti 32/A
10121 Torino

T +39 011 4546544
F +39 011 4546549

*All'Azionista Unico della
AMAG RETI GAS S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMAG RETI GAS S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Corso Veracelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle Imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1935420. Registro dei revisori legali n.157002 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona.

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it





Ria

Grant Thornton

An instinct for growth™

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Ria

Grant Thornton

An instinct for growth™

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AMAG RETI GAS S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMAG RETI GAS S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMAG RETI GAS S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAG RETI GAS S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 24 aprile 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio

Socio